



COMUNE DI GRATTERI
Provincia di Palermo



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 10.05.2021

OGGETTO: "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011 e P. C. All. 4/2, punto 9.1)".

Esecuzione Immediata

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **dieci** del mese di **Maggio** alle ore **12:15** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Giuseppe Muffoletto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.ri.

	Presente	Assente
1) MUFFOLETTO Giuseppe - Sindaco	X	
2) PORCELLO Antonella. - Vice Sindaco	X	
3) BONANNO Serafino - Assessore	X	
4) CIRRITO Nico - Assessore		X
5) TEDESCO Antonio - Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Catena Patrizia Sferruzza.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi la Dott.ssa Maria Teresa Purpura, avente ad oggetto: **“Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011 e P. C. All. 4/2, punto 9.1)”**;

Ritenuto dover approvare il contenuto della stessa;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi la Dott.ssa Maria Teresa Purpura, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni



COMUNE DI GRATTERI
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Oggetto: REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1).

Premesso:

☒ che con l'art.106, comma 3-bis del D.L. n.34/2020, convertito con L. n.77/2020, è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021;

☒ che il decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 è stato differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio 2021/2023 al 31/03/2021;

☒ Che l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e che i termini di approvazione dello stesso sono stati ulteriormente prorogati al 30.04.2021 a seguito dell'art 30, comma 4, del decreto legge nr. 41 del 22.03.2021 pubblicato in G.U. nr 70 del 22.03.2021;

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che "Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini di approvazione del rendiconto.

In tal caso la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Vista la nota con la quale il responsabile dell'UTC, prot.n. 1845 del 02/04/2021 e prot.n. 1846 del 02/04/2021 ha chiesto la registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente riguardanti contributi a rendicontazione da reimputare in considerazione dell'esigibilità;

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

a) la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;

b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può

essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visti i prospetti allegati sotto la lett. A) nel quale sono disposte le variazioni e reimputati i residui non esigibili e il prospetto lett. B) in cui è riportato l'elenco degli impegni e accertamenti cancellati dal conto del bilancio 2020 e reimputati sull'esercizio 2021;

Viste e richiamate:

- la delibera di consiglio comunale n.14 del 30/09/2020 di approvazione del DUP 2020/2022;
- la delibera di consiglio comunale n. 15 del 30/09/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2020/2022;
- la delibera di consiglio comunale n.17 del 30/09/2020 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Visti:

- Il d.lgs. 267/2000;
- Il d.lgs. 118/2011;
- Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 del d.lgs. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, esercizio 2020, le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni/accertamenti non esigibili;

2. che non viene a costituirsi fondo pluriennale vincolato trattandosi di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

3. di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione provvisorio 2021/2023, esercizio 2021, in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

4. di reimpegnare e riaccertare gli impegni e gli accertamenti di cui all'allegato B) sull'esercizio 2021 su cui sono esigibili;

5. di dare atto che:

è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

la reimputazione non ha comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio;

che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del Delibera di G.C. N° 23 del 24/02/2021 - D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

☐ gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio interessato;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to. Avv. Giuseppe Muffoletto

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Serafino Bonanno

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5, legge 8/6/1990, recapita dalla L.R. 48/91.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o giorno per specifiche disposizioni di legge).
come prescritto dall' art. 11 L.R. 44/91 e s.m.i. (N. _____ .Reg. Pub.);

E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Presidente del
Consiglio Comunale e ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 15 u.c. del
vigente Statuto Comunale;

CHE la presente è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art.12);

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza

prot. n 2342 del 27/04/2021

COMUNE DI GRATTERI

Provincia di PALERMO

**Parere dell'organo di revisione sulle proposte di
deliberazione della Giunta comunale su:**

- **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI al 31.12.2020;**
- **REIMPUTAZIONE PARZIALE DEI RESIDUI al 31.12.2020;**

IL REVISORE UNICO

DOTT. LUCA MENDOLA

Comune di Gratteri

REVISORE UNICO

Verbale n. 20 del 26.4.2021

Oggetto: Parere sulle delibere di Giunta di reimputazione parziale e riaccertamento ordinario dei residui.

Lo scrivente Dott. Luca Mendola, nato a Palermo il 18.10.1977, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Gratteri (PA) con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 16.7.2020 per il triennio 2020/2022, ha ricevuto con PEC del giorno 8.4.2021 le seguenti proposte di deliberazione di Giunta:

- Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011;
- Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e P.C. all. 4/2, punto 9.1).

Inoltre, in data 26.4.2021 ha ricevuto a mezzo PEC la relazione tecnica redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e variazioni al fondo pluriennale vincolato, ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso ai Responsabili dei Settori dell'Ente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020 ai fini del loro riaccertamento e dell'analisi;
- i Responsabili dei Settori dell'Ente hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui provenienti dall'esercizio finanziario 2020 e precedenti, nonché la verifica in merito all'esatta imputazione in funzione della loro esigibilità.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2020 reimputati all'esercizio 2021 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2020 reimputati all'esercizio 2021 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2021-2023;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

N.B. in vista della certificazione 2020 Covid-19 (scadenza 31 maggio 2021) si ritiene opportuno che in sede di riaccertamento i singoli responsabili effettuino un'attenta istruttoria sulle minori entrate, maggiori spese e minori spese Covid-19 oggetto di certificazione.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2020, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2020 (ante riaccertamento ordinario)	rideterminazione di accertamenti 2020	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	646.255,15 €			456.614,52 €	189.640,63 €
Titolo 2	940.301,10 €			846.651,57 €	93.649,53 €
Titolo 3	173.717,73 €			91.341,50 €	82.376,23 €
Titolo 4	389.690,62 €			99.364,48 €	290.326,14 €
Titolo 5					- €
Titolo 6					- €
Titolo 7					- €
Titolo 9	684.319,42 €			681.799,32 €	2.520,10 €
TOTALE	2.834.284,02 €	- €	- €	2.175.771,39 €	658.512,63 €

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2020, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2021	2022	2023
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	€	- €	- €	€

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	1.461.101,38 €			1.309.710,57 €	151.390,81 €
Titolo 2	943.105,19 €			302.202,50 €	640.902,69 €
Titolo 3					- €
Titolo 4	47.720,87 €			47.720,87 €	- €
Titolo 5					- €
Titolo 7	684.319,42 €			662.390,96 €	21.928,46 €
TOTALE	3.136.246,86 €	- €	- €	2.322.024,90 €	814.221,96 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+) FPV	2021	2022	2023
Titolo 1	26.067,50 €	26.067,50 €		
Titolo 2	118.609,30 €	118.609,30 €		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	144.676,80 €	144.676,80 €	- €	- €

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- €		- €

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2020

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è pari a euro zero;

La composizione del FPV 2020 spesa finale pari a euro zero è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese Impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese Impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 5.000,00	€ 5.000,00			€ 0,00	€ 26.067,50			€ 26.067,50
TITOLO II	€ 643.264,22	€ 643.264,22			€ 0,00	€ 118.609,30			€ 118.609,30
TITOLO III	€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 648.264,22	€ 648.264,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 144.676,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 144.676,80

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.lgs 118/2011
 (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione
 (x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
 (d), (e), Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f).
 (f) comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del

Il FPV finale spesa 2020 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

FPV 2020 SPESA CORRENTE	
FPV 2020 SPESA IN CONTO CAPITALE	
FPV 2020 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	- €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2020 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante*	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2020 spesa corrente	- €

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2020;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*

- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2021, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	- €	- €	3.049,98 €	5.000,00 €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			3.049,98 €	5.000,00 €	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	215.771,88 €	€ -	29.986,48 €	643.264,22 €	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	215.771,88 €		29.986,48 €	643.264,22 €	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2019, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	299.147,68 €	75.571,63 €		223.576,05 €
Titolo 2	49.568,02 €	16.869,31 €		32.698,71 €
Titolo 3	184.146,52 €	60.766,86 €		123.379,66 €
Titolo 4	960.500,85 €	452.812,54 €		507.688,31 €
Titolo 5				- €
Titolo 6	47.762,76 €			47.762,76 €
Titolo 7	37.333,16 €			37.333,16 €
Titolo 9	40.287,06 €	3.827,46 €		36.459,60 €
TOTALE	1.618.746,05 €	609.847,80 €	- €	1.008.898,25 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	304.420,57 €	175.298,21 €	35.785,70 €	93.336,66 €
Titolo 2	414.558,93 €	247.685,29 €	2.266,10 €	164.607,54 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	81.278,46 €	11.441,47 €		69.836,99 €
TOTALE	800.257,96 €	434.424,97 €	38.051,80 €	327.781,19 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2021.

In particolare sono stati eliminati residui passivi con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili per l'importo di € 38.051,80 di cui € 33.263,88 per "insussistenze" ed € 5.362,81 per "altro + economie FPV".

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

N.B. Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.687.410,88 di cui:

- euro 1.008.898,25 da gestione residui;
- euro 658.512,63 da gestione competenza 2020.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 1.142.003,15 di cui:

- euro 327.781,19 da gestione residui;
- euro 814.221,96 da gestione competenza 2020.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	37.543,50 €	45.383,78 €	11.129,94 €	39.591,49 €	51.821,69 €	115.832,33 €	189.640,63 €	490.943,36 €
Titolo 2	4.681,05 €	9.804,12 €		11.530,08 €	6.524,87 €	17.027,90 €	93.649,53 €	143.217,55 €
Titolo 3	2.276,97 €	26.067,93 €	35.967,43 €	24.883,43 €	13.646,44 €	70.318,09 €	82.376,23 €	255.536,52 €
Titolo 4	224,00 €	1.807,33 €	23.487,82 €	16,00 €		934.965,70 €	290.326,14 €	1.250.826,99 €
Titolo 5								- €
Titolo 6			47.762,76 €					47.762,76 €
Titolo 7						37.333,16 €		37.333,16 €
Titolo 9		17.567,20 €	2.108,11 €	13.413,32 €	1.433,63 €	5.477,83 €	2.520,10 €	42.520,19 €
Totale	44.725,52 €	100.630,36 €	120.456,06 €	89.434,32 €	73.426,63 €	1.180.955,01 €	658.512,63 €	2.268.140,53 €

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	820,00 €	47.813,09 €	40.567,26 €	1.298,13 €	13.268,94 €	170.153,15 €	151.390,81 €	425.311,38 €
Titolo 2		19.565,38 €	51.360,74 €	55.185,41 €	4.648,22 €	927.063,40 €	640.902,69 €	1.698.725,84 €
Titolo 3								- €
Titolo 4								- €
Titolo 5								- €
Titolo 7	361,48 €	21.745,26 €	12.457,28 €	12.574,59 €	7.838,69 €	12.679,09 €	21.928,46 €	89.584,85 €
Totale	1.181,48 €	89.123,73 €	104.385,28 €	69.058,13 €	25.755,85 €	1.109.895,64 €	814.221,96 €	- €

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alle proposte di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Palermo, 26.4.2021

Il Revisore Unico

Firmato digitalmente da: MENDOLA LUCA

Luogo: Palermo

Data: 26/04/2021 15:14:15

